

**SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO
“SACRA FAMIGLIA”**

- **ISTITUTO POLITECNICO - SETTORE
ECONOMICO**

Indirizzi: TURISMO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

- **LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE SPORTIVA**

Via B. G. Nascimbeni, 12

37010 CASTELLETTO DI BRENZONE - Verona

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Anni Scolastici 2016/2017 – 2017/18 – 2018/19

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola “Sacra Famiglia” si prende cura della formazione come atto d’amore per l’uomo, nella consapevolezza che solo la reciproca intesa tra educatore ed educando può favorire la crescita integrale della persona.

Questa istituzione scolastica è l’espressione del carisma educativo dei Beati Giuseppe Nascimbeni e Maria Domenica Mantovani, fondatori dell’**Istituto Piccole Suore della “Sacra Famiglia”**, gestore della Scuola.

Seguendo le scelte dei Fondatori, le Piccole Suore pongono la famiglia al centro della loro attenzione, collaborando con i genitori nell’educazione dei figli, con particolare attenzione per chi è in difficoltà, in ambienti scolastici che propongono i valori evangelici di libertà e carità, che favoriscono la maturazione della persona e preparano alla sua missione nella comunità.

Pertanto questa scuola si caratterizza per :

- l’affermazione del primato e della centralità della persona;
- il riferimento ai valori umani derivati dal vangelo, che garantiscono la verità e la dignità della persona, nelle sue dinamiche psicologiche, sociali, storiche, culturali e spirituali;
- il costruttivo impegno di collaborazione con la famiglia, affinché nello stile della Famiglia di Nazareth, essa divenga sempre più uno spazio relazionale, che promuova il sapere e la crescita di identità libere e consapevoli.

SCUOLA E TERRITORIO

La Scuola Secondaria di Secondo Grado “Sacra Famiglia” (Scuola Paritaria DM 28/02/2001) comprensiva del Nuovo liceo scientifico con sezione sportiva, ha sede in Castelletto di Brenzone (VR), sulla sponda orientale del lago di Garda. È collegata con la città e con i centri limitrofi dal regolare servizio pubblico dell’Azienda Provinciale Trasporti e con servizio di trasporto privato.

La Scuola Secondaria di Secondo Grado “Sacra Famiglia” si caratterizza per la sua proposta formativa e orientativa, in cui si fondono una buona cultura generale, anche a livello umanistico, una solida competenza linguistica e comunicativa e un’adeguata formazione professionale e sportiva; vengono forniti strumenti validi sia per la prosecuzione degli studi sia per l’immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Dall’orientamento dei ragazzi dopo il conseguimento del diploma risulta che l’80 % circa si immette nel mondo del lavoro in campo turistico, amministrativo e sportivo, pertanto l’Istituto progetta ed attua i contatti con le strutture e le aziende locali, per far acquisire elementi che permettano alla scuola di capire e interpretare in senso formativo le richieste della realtà produttiva, economica e sociale. A questo scopo sono state riviste alcune attività curricolari e ne sono state introdotte altre in ambito extracurricolare, per favorire l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Le diverse Associazioni culturali e aziendali di categoria, quali l’Associazione Albergatori, l’Associazione Campeggiatori, Associazioni Sportive locali, il CTG, il TGS, il LIONS Club e l’AGESC contribuiscono a creare stimoli e legami con la scuola, utili ad arricchire l’offerta e a rispondere alla domanda formativa. La Scuola Secondaria di

Secondo Grado "Sacra Famiglia" collabora attivamente anche con gli enti pubblici territoriali: Distretto scolastico n° 23, Istituti scolastici, ULSS 22, Croce Rossa, Comunità del Garda, Servizio Forestale, la Funivia di Malcesine, Musei, Biblioteche pubbliche, Società sportive, e in particolare con l'Amministrazione Comunale di Brenzone e le Amministrazioni Comunali e Provinciali del territorio, mirando a creare occasioni per approfondire le conoscenze e instaurare relazioni, al fine di favorire una efficace interazione tra cultura e lavoro.

La tipologia delle attività e la presenza di numerosi turisti di diversa provenienza, hanno orientato la Scuola verso l'apprendimento e l'approfondimento delle lingue straniere (tedesco, inglese, spagnolo). Essa promuove perciò tutte le iniziative - scambi culturali, stages, soggiorni all'estero, comunicazioni via internet – atte a favorire una sicura padronanza linguistica e, soprattutto, ad acquisire una effettiva conoscenza dell'altro e della sua cultura. Promuove iniziative a carattere sportivo.

Con la presente Offerta Formativa, la cui impostazione didattico-pedagogica attenta alla persona nella sua totalità e nelle sue necessità, la scuola, in stretta intesa con la famiglia, ritiene di poter rispondere a bisogni reali; si propone di creare una figura professionale qualificata, competitiva e flessibile, che si sappia inserire nel mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale.

OBIETTIVI PRIORITARI PER IL TRIENNIO

PRIORITA'	OBIETTIVI	TRAGUARDI	RISULTATI <i><u>Primo anno</u></i>	RISULTATI <i><u>Secondo anno</u></i>	RISULTATI <i><u>Terzo anno</u></i>
Potenziamento Competenze matematiche e linguistiche	Potenziamento delle metodologie didattiche e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali	(ssl) Migliorare i risultati nelle prove nazionali	Conferma dei punti di forza e potenziamento della didattica relativa agli elementi di debolezza	Conferma dei punti di forza e potenziamen to della didattica relativa agli elementi di debolezza	Conferma dei punti di forza e potenziam ento della didattica relativa agli elementi di debolezza
		(ssl)			
Formazione dei docenti	Aggiornamento degli insegnanti in merito a Bes, Cooperative e docimologia	Condivisone e applicazione delle pratiche virtuose e innovative	Incremento dei progetti cooperative learning	Incremento dei progetti cooperative learning e Bes	Incremento dei progetti cooperativ e learning, Bes e interventi su strumenti docimologi ci
Monitoraggio in uscita	Ottenere un report della nostra attività didattica educativa	Lettura accurata e analitica dei dati e individuazione dei punti di forza e debolezza	Ampia raccolta di dati e lettura degli stessi	Orientament o della didattica alla luce dei dati	Verifica del percorso triennale

Individuazione e condivisione delle competenze relazionali chiave	Implementazione delle attività didattiche relative alle competenze relazionali individuate	Implementazione di progetti didattici e affinamento degli strumenti di valutazione	<p>Ss II g Implementazione e delle competenze relazionali relative al lavoro cooperativo.</p> <p>Condivisione degli strumenti di monitoraggio delle competenze relazionali.</p>	<p>Ss II g Implementazione delle competenze relazionali relative alla condivisione di regole</p>	<p>Ss II g Implementazione delle competenze relazionali relative alla partecipazione responsabile alla vita della classe</p>
			<p>SS I G Implementazione e delle competenze relazionali relative al lavoro cooperativo.</p> <p>Condivisione degli strumenti di monitoraggio delle competenze relazionali.</p>	<p>SS I G Osservazione della classe e formulazione di un progetto condiviso relativo alle competenze relazionali entro il primo trimestre</p>	<p>SS I G Osservazione della classe e formulazione di un progetto condiviso relativo alle competenze relazionali entro il primo trimestre.</p> <p>Verifica dei dati ottenuti in funzione del certificato delle competenze</p>

OBIETTIVI FORMATIVI E PROFESSIONALI

Il Diplomato nell'indirizzo "**Turismo**":

- ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali;
- interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale;
- integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- ha l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e vari sbocchi professionali presso: agenzie di viaggio e turismo, tour operator, aeroporti, reception d'alberghi e campeggi, organizzazione di congressi ed eventi (PCO);
- ha una preparazione mirata all'esame regionale per la professione di "Direttore Tecnico" e per gli esami provinciali di guida ed accompagnatore turistico.

Il Diplomato nell'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**":

- ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale;

È in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- ha l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e può operare direttamente nelle aziende con funzione amministrativa, gestionale;
- può operare nel marketing, nei settori della consulenza fiscale e bancaria e nelle pubbliche amministrazioni.

Il Diplomato nel “**Liceo scientifico – sezione sportiva**”:

- ha competenze nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nei settori dove è necessaria la presenza di preparatori atletici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere;
- ha competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizza e coordina eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale, di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- fa consulenza per società ed organizzazioni sportive,
- è in grado di dirigere e gestire palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- è in grado di offrire consulenze per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- opera con competenza nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva;
- ha l'accesso a qualsiasi corso di laurea universitaria.

LINEE GUIDA

1) Condivisione del progetto educativo

Gli insegnanti della scuola cattolica "Sacra Famiglia" aderiscono ad un preciso progetto educativo e accettano liberamente di partecipare alla costruzione di un'opera capace di educare insegnando, di aiutare, cioè, la persona a crescere, favorendo lo sviluppo della sua unicità e della sua capacità di rapporto costruttivo con l'intera realtà. La condivisione del progetto educativo richiede la testimonianza di coloro che operano nella scuola.

L'adulto educa se guida e sostiene la crescita con l'essere, il fare e il parlare, se indica ai ragazzi i passi necessari per l'esperienza conoscitiva e, attraverso l'insegnamento della propria disciplina, suscita il desiderio di conoscere la realtà che rimanda, a sua volta, al suo Creatore.

La scuola cattolica rientra a pieno titolo nella missione della Chiesa e dell'Istituto: con gli anni sono progressivamente venute meno le figure delle religiose ma questo non può e non deve far venir meno la forza del carisma dell'Istituto che proprio qui ha voluto un luogo di formazione.

La scuola fa una proposta di vita ai propri alunni e in tal senso rappresenta una provocazione di fronte ad una società che tende a narcotizzare le coscienze e a banalizzare i valori fondanti del cristianesimo. La comunità educante è quindi univoca nella testimonianza.

Il docente di scuola cattolica è inserito in una comunità educante che rappresenta il centro propulsore dell'esperienza educativa, in un dialogo aperto e continuo, attraverso la chiarezza e la trasparenza nelle decisioni e un autentico spirito di collaborazione. L'insegnante, e in particolare l'insegnante di scuola cattolica che aderisce ad un tale progetto educativo, è disposto a scommetterci, a mettersi in gioco con tutta la sua creatività e passione.

Anche i genitori accettano liberamente di aderire al progetto educativo in una corresponsabilità educativa in funzione della crescita integrale di ogni ragazzo.

2) Professione docente

Attraverso la professionalità dell'insegnante si esprime la qualità della scuola che chiede ai suoi docenti un impegno di ricerca nei campi scientifici e culturali perché il loro operato sia sempre più efficace; chiede inoltre la capacità di istillare l'amore della disciplina.

3) Clima di classe

La scuola promuove un clima di classe positivo e costruttivo, perché possa essere un ambiente accogliente e stimolante. Favorisce una cooperazione tra i ragazzi attraverso Predisporre uno spazio ordinato perché tutto il contesto possa comunicare una bellezza che educa al lavoro "ben fatto" e al rispetto per l'ambiente in cui si opera.

4) Piani personalizzati

La scuola mette in campo tutte le sue risorse perché il ragazzo possa riuscire. Promuove una particolare attenzione al ragazzo che è innanzitutto attenzione alla singola persona, alla sua concretezza e unicità, che si rivela nel rapporto e nell'azione. È un'attenzione che si fa accoglienza e provoca la responsabilità, seguendo una linea evolutiva determinata dalla coscienza che il ragazzo dovrà essere capace di fare da sé. Per questo il docente tiene conto dei livelli di preparazione, della storia di ognuno, avendo cura di elaborare, svolgere e valutare adeguatamente piani di studio personalizzati per ogni alunno, incentivando passi a misura dell'alunno.

La scuola prende sul serio il ragazzo, lo stima e stima le sue ragioni, lo ascolta, dà valore al suo pensiero. Il docente crede per primo alle possibilità di cambiamento di ciascun alunno.

L'insegnante è però esigente, sfida e non si accontenta, accompagna e rilancia il ragazzo nell'esperienza della conoscenza. Anche gli errori, le azioni negative, i comportamenti riprovevoli vanno riconosciuti come possibilità nel rapporto con gli alunni. La nota, il rimprovero, il provvedimento disciplinare, sono strumenti educativi in quanto prevedibili, motivati, preludio ad un dialogo di riflessione.

5) Valutazione

La valutazione è una dimensione fondamentale dell'atto educativo e didattico. Valutare vuol dire valorizzare le mete raggiunte, accompagnare i ragazzi a dare valore a momenti, fatti, contenuti e ragioni del cammino educativo e didattico intrapreso, stimolare la responsabilità e la creatività di ciascuno, misurare le prestazioni e comunicare giudizi costruttivi. Valutare significa anche correggere, ovvero sostenere l'itinerario di crescita del ragazzo indicando i passi necessari perché sia in grado di compiere la personale avventura educativa e didattica.

6) Rapporti con le famiglie

La scuola riconosce il ruolo fondamentale della famiglia e si impegna a promuovere con essa un dialogo aperto e costruttivo, condividendo le scelte educative per il bene dei ragazzi.

La scuola intende sostenere e promuovere l'impegno delle famiglie perché diventino sempre più consapevoli protagonisti dell'avventura educativa dei figli.

7) Autovalutazione

La valutazione è sempre in funzione di un miglioramento. L'autovalutazione è uno sguardo critico su modalità ed esiti del lavoro educativo e didattico in funzione di una crescita di tutti e di ciascuno. È un processo di riflessione attento al contesto, fondato su una molteplicità di evidenze, partecipato, cioè promosso dalle diverse componenti scolastiche pur nella chiarezza dei ruoli e delle responsabilità.

OBIETTIVI DIDATTICI

Vedi allegato Curricolo d'Istituto

A conclusione del percorso quinquennale,

Il Diplomato in “**Turismo**” in particolare consegue le seguenti competenze:

- riconosce e interpreta: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individua e accede alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpreta i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconosce le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuisce a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizza l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuisce a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progetta, documenta e presenta servizi o prodotti turistici;
- individua le caratteristiche del mercato del lavoro e collabora alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizza il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” consegue le seguenti competenze:

- riconosce e interpreta: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individua e accede alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpreta i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconosce i diversi modelli organizzativi aziendali, documenta le procedure e ricerca soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individua le caratteristiche del mercato del lavoro e collabora alla gestione delle risorse umane;
- gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applica i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadra l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizza applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- si orienta nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizza e produce i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il Diplomato in **“Liceo scientifico – sezione sportiva”** consegue le seguenti competenze:

- acquisisce una formazione ricca e di ampio respiro culturale, sia nell'ambito scientifico che nelle materie umanistiche;
- sviluppa le competenze necessarie per seguire la ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le relazioni tra le diverse forme del sapere;
- raggiunge la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- sviluppa spirito critico, padronanza dei metodi e dei linguaggi specifici;
- acquisisce autonomia nello studio, capacità di approfondimento e di rielaborazione personale dei contenuti del sapere;
- individua le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive e delle discipline dello sport per disabili;
- acquisisce gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale;
- acquisisce i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico;
- acquisisce la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sa mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione;
- sa svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali;
- utilizza i sistemi informativi delle società sportive per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

STRATEGIE METODOLOGICHE

La scuola, anche in collaborazione con la famiglia, mette in atto, in modo sistematico e razionale, le seguenti strategie:

- prevedere, nella programmazione, l'interdisciplinarietà per l'acquisizione di un sapere articolato e insieme unitario;
- privilegiare, per quanto concerne i contenuti, la qualità sulla quantità, operando scelte che favoriscano un apprendimento ragionato e promozionale della persona;
- utilizzare intenzionalmente la programmazione educativa e didattica, con verifiche puntuali e frequenti;
- scegliere percorsi e metodi di lavoro che suscitino l'interesse degli alunni e promuovano la creatività e l'operatività;
- individualizzare l'insegnamento in relazione alle esigenze e alle capacità degli alunni, all'organizzazione del curriculum con interventi mirati di appoggio, recupero e potenziamento dei soggetti più deboli;
- promuovere incontri con figure significative anche per una maggior conoscenza della realtà dell'ambiente socio-culturale;
- offrire attività parascolastiche come occasione di relazioni interpersonali di crescita e di maturazione personale;
- effettuare visite guidate ed esperienze di tirocinio presso aziende attinenti all'indirizzo di studi, visite di istruzione progettate nei piani di lavoro dei docenti;
- utilizzare materiale multimediale;
- collaborare con le famiglie e gli enti locali per condividere e realizzare gli obiettivi fissati.

SCELTA E ORGANIZZAZIONE DEI METODI

I docenti utilizzano metodi diversi che si integrano e si completano, in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, allo stile o agli stili di apprendimento degli allievi:

- lezione frontale;
- lezione frontale interattiva;
- lezione in situazione;
- lezione con strumenti multimediali;
- discussione guidata;
- lavoro in coppia e in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- attività di ricerca;
- attività di problem solving;
- correzione collettiva e individuale;
- attività individualizzate;
- uscite didattiche a tema;
- lezioni in compresenza;
- lezioni con esperti e professionisti del settore turistico, amministrativo e sportivo;
- attività sportiva pratica presso la scuola e presso associazioni sportive convenzionate esterne.

I docenti inoltre:

- comunicano agli allievi gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica: per questo il docente programma il proprio piano di lavoro annuale in cui definisce gli argomenti, gli obiettivi, i modi ed i tempi;
- comunicano gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- responsabilizzano gli allievi ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, considerando l'errore non come elemento determinante e definitivo per la valutazione, ma come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità: per questo il docente deve conoscere la situazione di partenza della classe, il processo di apprendimento dei ragazzi e, sulla base di ciò, adattare la sua azione educativa e didattica alla classe ed ai singoli;
- rispettano la specificità nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- danno consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuendo i carichi di lavoro in modo equilibrato;
- esigono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- correggono con sollecitudine gli elaborati al fine di utilizzare la correzione come momento formativo;
- richiedono fermamente il rispetto delle persone e delle cose, nonché un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La condizione irrinunciabile di una collegialità effettiva sta nella possibilità di tradursi in progetti che tendano al perseguimento di risultati controllabili, cioè suscettibili di verifica e di valutazione. Si tratta di un monitoraggio sistematico da parte degli operatori scolastici, che ha come scopo l'attuazione e il continuo miglioramento del servizio mediante la rilevazione di dati che evidenziano la positività della progettazione o ne richiedono la riformulazione.

Conoscenze: possesso consapevole da parte di un soggetto di un insieme di contenuti teorici disciplinari, pluri-disciplinari in forma di elementi cognitivi, dati e informazioni di varia ampiezza e complessità.

Abilità: esecuzioni semplici, applicazioni di istruzioni afferenti a contenuti dati, conseguite anche in seguito ad apprendimenti mirati.

Competenze: insiemi coordinati e mirati di abilità intelligentemente coniugate e concluse, comportamenti esecutivi osservabili e misurabili prodotti dal soggetto, resi possibili dalle conoscenze e dalle abilità acquisite.

Capacità: nel contesto della legge 425/97 (nuovi esami di stato), il soggetto è in grado di produrre elaborazioni logiche, critiche, creative, ovviamente in ordine alle conoscenze,

abilità e competenze acquisite, e di affrontare con padronanza una situazione nuova, di ricerca, di proposta e di soluzioni.

I criteri di valutazione utilizzano la gamma dei voti che vanno **da 3 a 10**.

La valutazione riguarda i livelli di formazione e preparazione culturali conseguiti in relazione alle finalità, agli obiettivi e ai percorsi didattici inerenti ai programmi Ministeriali; l'accertamento viene effettuato mediante colloqui orali, lavori scritti (temi, relazioni, esercizi, test di profitto ecc.) a scadenza mensile. Per rendere più incisiva la preparazione non si dà luogo ad interrogazioni programmate ed ogni docente accetta, in ciascuna materia, due giustificazioni a termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre). Inoltre ciascun insegnante annoterà nel registro di classe, con un anticipo di almeno **una settimana**, le date delle **verifiche scritte** in modo che **non** possano sovrapporsi **più di due in un giorno, delle quali solo una di tipo sommativo (ossia una verifica scritta sul contenuto di un intero modulo didattico)**. L'esito delle stesse dovrà essere comunicato allo studente **entro 10 giorni** dall'effettuazione della prova, salvo cause di forza maggiore. La valutazione delle **prove orali** dovrà avvenire **subito dopo la loro conclusione**. I docenti si impegnano ad esporre chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove scritte, orali e pratiche, anche in conformità a quanto prescritto dalla L. 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi, nonché a evitare per quanto possibile sovrapposizioni non necessarie di più verifiche nel medesimo giorno.

I dati delle verifiche raccolti nel registro elettronico, vengono espressi in valori docimologici al termine di ogni periodo (trimestre e pentamestre) e contribuiscono a definire la valutazione del Consiglio di classe relativamente al processo formativo e al comportamento del singolo alunno. Per il triennio confluiscono in tale valutazione anche le simulazioni della terza prova, predisposte con tipologia "B" e/o "C" che prevede risposte multiple e aperte (max dieci righe) fino a un massimo di cinque/quattro materie.

Agli alunni e alle famiglie sono comunicati nei vari periodi (trimestre e pentamestre), in termini trasparenti gli esiti relativi all'apprendimento, al comportamento, alla socializzazione. Il giudizio sul comportamento-condotta di ogni alunno sarà attribuito collegialmente dal Consiglio di classe che adotterà per la formulazione del voto i descrittori deliberati dal Collegio Docenti, in base a questi criteri generali:

- rispetto delle persone e dell'ambiente
- partecipazione all'attività didattica
- rispetto del regolamento scolastico

In ottemperanza alla normativa vigente, il giudizio sulla condotta incide sull'attribuzione del credito scolastico conseguito negli ultimi tre anni di corso.

All'inizio dell'attività didattica sono presentati, agli alunni e alle famiglie, (anche tramite il sito internet), il progetto educativo della scuola, il patto educativo di corresponsabilità, il regolamento, il calendario scolastico, la carta dei servizi, il piano dell'offerta formativa, il numero massimo di assenze consentite e tutte le indicazioni necessarie per un lavoro concorde e proficuo.

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE TERZE PROVE (CFR. ALLEGATO ESAMI DI STATO)

.....

CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

COMPITO IN BIANCO; RIFIUTO DI RISPONDERE ALLE INTERROGAZIONI.	3
RISPOSTE ERRATE E CONTRADDITORIE; ESPOSIZIONE STENTATA; MEMORIZZAZIONE MOLTO SCARSA.	4
MEDIOCRI LE CONOSCENZE ED INADEGUATI I COLLEGAMENTI.	5
CONOSCENZE GENERICHE ESPRESSE IN MODO DISORDINATO.	5 ½
CONOSCENZE SUFFICIENTI NON APPROFONDITE; RIPETIZIONE MNEMONICA DEGLI ARGOMENTI.	6
CONOSCENZE ABBASTANZA SICURE; APPLICAZIONI SEMPLICI E SICURE.	6 ½
CONOSCENZA DISCRETA DEGLI ARGOMENTI; ESPOSIZIONE ABBASTANZA PERSONALE.	7
CONOSCENZA ESAURIENTE DEI CONTENUTI; APPLICAZIONE CORRETTA DELLE CONOSCENZE, CON QUALCHE INCERTEZZA	7 ½
CONOSCENZA COMPLETA DEGLI ARGOMENTI; BUONA PADRONANZA DI METODI E STRUMENTI E CAPACITÀ DI COLLEGAMENTI.	8
PIENA PADRONANZA DEI CONTENUTI; ESPOSIZIONE SICURA E PERSONALE.	8 ½
CAPACITÀ DI PARTECIPARE IN MODO PROPOSITIVO E DI RELAZIONARE CON DISINVOLTURA SUL LAVORO SVOLTO; OTTIME CAPACITÀ DI COLLEGAMENTI.	9
CONOSCENZA SICURA E APPROFONDITA DEI CONTENUTI; CAPACITÀ DI EFFETTUARE AUTONOMAMENTE COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI.	9 ½
CONOSCENZA OTTIMA E APPROFONDITA DI TUTTO IL PROGRAMMA; ORIGINALITÀ DELLE PROPOSTE E DELLE SOLUZIONI; ALTO GRADO DI COERENZA LOGICA E DI PROPRIETÀ LESSICALE.	10

DEBITI FORMATIVI

Per tutto quanto attiene al recupero dei debiti formativi si rimanda al Decreto Ministeriale di riferimento n. 42 del 22 maggio 2007, al Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007, alla Circolare Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007

In questa sede ci preme sottolineare solo alcune importanti novità contenute nei decreti citati e che producono sostanziali cambiamenti nella organizzazione dei corsi di recupero:

- nella organizzazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi può essere adottata anche **un'articolazione diversa** da quella per classe, che tenga conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli allievi;
- le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia didattica ed organizzativa, possono attivare gli interventi **anche a partire dal termine delle lezioni** dell'anno scolastico nel quale il debito è stato rilevato;

- le istituzioni scolastiche possono individuare anche **modalità diverse** ed **innovative** di attività di recupero che prevedano collaborazioni esterne, al fine di garantire nelle scelte la centralità dei bisogni formativi dello studente;
- in tutti i casi i **Consigli di classe**, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono **la responsabilità** didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito;
- le istituzioni scolastiche sono tenute ad organizzare, subito dopo gli **scrutini intermedi** di fine trimestre, gli interventi didattico - educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline ;al termine di queste attività saranno effettuate **verifiche intermedie** il cui esito dovrà essere comunicato alle famiglie; qualora i genitori **non intendano avvalersi** dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, **debbono comunicarlo** per iscritto alla scuola stessa, fermo restando **l'obbligo per lo studente** di sottoporsi alle verifiche intermedie;
- le istituzioni scolastiche sono tenute ad organizzare, subito dopo **gli scrutini finali** di giugno, gli interventi didattico – educativi di recupero nei confronti degli studenti per i quali è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline; in questi casi il Consiglio di classe procede al **rinvio** della formulazione del giudizio finale (con l'esclusione di quegli alunni la cui situazione non comporti l'immediato giudizio di non promozione); al termine delle attività di recupero organizzate dalla scuola saranno effettuate verifiche finali o il cui esito dovrà essere comunicato alle famiglie. Qualora i genitori **non intendano avvalersi** dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, **debbono comunicarlo** per iscritto alla scuola stessa, fermo restando **l'obbligo per lo studente** di sottoporsi alle verifiche finali;
- tutti gli interventi didattici e le verifiche dovranno essere concluse entro il **31 agosto** dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche e, comunque, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico (settembre) il Consiglio di Classe, **in sede di integrazione dello scrutinio finale**, procede alla verifica dei risultati conseguiti dagli alunni nelle verifiche finali di recupero e alla formulazione del **giudizio definitivo** che, in caso di esito positivo comporterà l'ammissione alla classe successiva, in caso di esito negativo comporterà la non promozione. In caso di esito positivo si procederà, per gli alunni delle classi terze e quarte, all'attribuzione del credito scolastico;
- dopo lo scrutinio finale di settembre, agli alunni promossi con voto di consiglio sarà inviata una comunicazione che, qualora il debito si riproporrà nella stessa disciplina anche nei due anni successivi, il consiglio potrà deliberare la bocciatura pur in presenza di una sola insufficienza non grave nella medesima disciplina. Nel caso in cui l'alunno sia promosso con voto di consiglio in più di una disciplina, l'anno successivo il consiglio potrà deliberare la bocciatura pur in presenza di una sola insufficienza non grave in una di quelle discipline.
- tutte le decisioni assunte dal Consiglio di classe devono essere **comunicate** alle famiglie indicando con precisione: le discipline nelle quali l'alunno non ha conseguito la sufficienza , le specifiche carenze rilevate, i voti proposti in sede di scrutinio, gli interventi didattici organizzati dalla scuola per il recupero (date e orario), le modalità e i tempi delle relative verifiche;
- a decorrere dall'anno 2009/10 per gli studenti delle classi quinte che negli scrutini del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe predispone iniziative di recupero con le relative verifiche da svolgersi

entro il termine delle lezioni al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione **positiva** in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO

Date le richieste di chiarimento avanzate nel corso degli ultimi anni, il Collegio Docenti chiarisce alcune linee guida per l'assegnazione dei crediti scolastici durante gli scrutini finali.

L'assegnazione dei 25 crediti, secondo le norme, **dipende quasi esclusivamente dalla media delle valutazioni finali** secondo una progressione prestabilita: l'unica libertà concessa ai consigli di classi riguarda l'arrotondamento in eccesso o in difetto in caso di medie non perfette. Concorrono alla media tutti i voti, **inclusa la condotta**, con l'esclusione della valutazione di religione.

I crediti così ottenuti contribuiranno al voto finale di maturità. Di prassi, solo gli studenti che si presentano alla maturità con il massimo dei crediti possono vedersi assegnare la lode in caso di voto massimo (100/100).

In particolare, i crediti assegnabili seguono **necessariamente** questa tabella:

MEDIA	CLASSI III e IV	CLASSE V
6,00	3 o 4	4 o 5
da 6,01 a 7	4 o 5	5 o 6
da 7,01 a 8	5 o 6	6 o 7
da 8,01 a 9	6 o 7	7 o 8
da 9,01 a 10	7 o 8	8 o 9

La scelta fra le due possibilità è demandata al consiglio di classe, che **può optare liberamente quale applicare** sulla base dei vari elementi presentati dagli studenti e attestanti il proprio impegno scolastico ed extrascolastico.

Individuata la banda di oscillazione il punteggio può essere integrato valutando i crediti formativi, per l'attribuzione dei quali il C.d.C. si basa sui seguenti criteri:

- è ammesso alla valutazione dei C.d.C. l'apprezzamento delle attività e delle esperienze riconducibili all'acquisizione dei crediti formativi, anche sulla base della qualificata e pluriennale conoscenza degli studenti da parte dei docenti. In particolare, sarà dato rilievo alle **attività scolastiche e parascolastiche svolte dagli alunni con impegno e responsabilità all'interno dell'istituto**;
- saranno prese in considerazione tutte quelle attività che siano significativamente ed esplicitamente coerenti e riferibili al curriculum scolastico seguito dagli studenti e che

abbiano recato un contributo alla loro maturazione culturale e umana, nonché la partecipazione **attiva** agli approfondimenti extracurricolari proposti dai docenti e dall'istituto;

- le attività (culturali, artistiche, formative, lavorative, sportive, di volontariato) dovranno essere svolte presso istituzioni, associazioni, enti riconosciuti e/o accreditati **nel periodo corrispondente all'ultimo triennio** (comprendendo anche l'estate successiva all'ultimo anno del biennio).

I consigli di classe sono concordi nel seguire una strategia che, **pur generalmente attenta a valorizzare le attività extrascolastiche dei ragazzi**, non può non seguire una certa gerarchia tra i vari tipi di attestato.

In linea di massima si possono distinguere quattro modi diversi di valutare gli attestati che, applicati alla media voto di partenza, possono essere considerati una sorta di **“arrotondamento in eccesso”** utile a raggiungere i crediti massimi per la propria media. Ovviamente, non sarà possibile – sommando questi valori – raggiungere il livello percentile superiore.

Si ricorda che **in nessun caso** sarà applicata la fascia di credito scolastico più alta se:

- a) lo studente è stato promosso alla classe successiva con **voto di consiglio**;
- b) lo studente ha conseguito in **religione** una valutazione **insufficiente**.

Gli attestati sono generalmente **cumulabili**, purché **di livello e di ambito diverso** fra loro.

La decisione definitiva spetta comunque al consiglio di classe, che ha sempre il diritto di integrare queste linee guida con valutazioni didattiche ed educative legate al singolo studente.

LIVELLO ATTESTATO	ESEMPI	ARROTONDAMENTO MASSIMO APPLICABILE ALLA MEDIA DI PARTENZA
Base	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività extradidattiche di classe (progetti di classe) obbligatorie - Saltuaria partecipazione ad attività di presenza sul territorio (fiere, eventi, convegni etc.) - Ruolo di rappresentante di classe (se svolto con serietà e costanza) 	0,1
Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività extradidattiche facoltative di basso impegno (poche ore o un singolo giorno) 	0,3

	<ul style="list-style-type: none"> - Assidua partecipazione ad attività di presenza sul territorio (fiere, eventi, convegni etc.) - Attività extrascolastiche culturali o di beneficenza svolte in modo saltuario - Attività sportive agonistiche o arbitrali di livello locale 	
Medio-alto	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività extradidattiche facoltative di alto impegno (molte ore o impegno settimanale costante) - Attività extrascolastiche culturali o di beneficenza svolte in modo costante - Attestati per corsi di approfondimento dal carico di ore contenuto o brevi viaggi di studio all'estero - Partecipazione attiva agli scambi culturali in lingua proposti dall'istituto - Ruolo di rappresentante di istituto o nella consulta provinciale (se svolto con serietà e costanza) - Conseguimento di attestato linguistico livello B1 in inglese - Attività sportive agonistiche o arbitrali di livello regionale 	0,5
Alto	<ul style="list-style-type: none"> - Attività extrascolastiche culturali o di beneficenza costanti e molto qualificanti - Attività sportive agonistiche o arbitrali di livello nazionale, o comunque presso società di rilievo nazionale - Conseguimento di attestati informatici (ECDL di quarto livello o superiore); N.B.: se conseguito nel corso del biennio, sarà applicato sul terzo anno; - Conseguimento di attestati linguistici molto impegnativi (livello B2 o superiore in inglese; livello B1 o superiore in tedesco o spagnolo) - Corsi di approfondimento di lunga durata o 	0,7

	lunghi soggiorni all'estero per studio o alternanza scuola-lavoro	
--	--	--

Alcuni esempi:

Aulo (classe IV) ha la media del 7,1, partecipa alle attività obbligatorie ma non a quelle facoltative, e gioca in una squadra di basket nel campionato regionale: il consiglio di classe aggiunge dunque al suo 7,1 altri 0,1 + 0,3, arrivando a 7,5. Sulla base di questo 7,5 il consiglio decide quanto assegnargli, fra 5 o 6 punti, in base alle proprie valutazioni sul caso specifico.

Boris (classe V) ha la media del 6,9, partecipa a tutte le attività di presenza sul territorio e ha conseguito l'ECDL: il consiglio di classe aggiunge dunque al suo 6,9 altri 0,3+0,7, arrivando a 7,9. Nonostante il grande impegno, il consiglio non può che assegnare a Bartolomeo il massimo possibile per la sua media di partenza, cioè 6 crediti.

Ciro (classe III) ha una media di 8,3, ma non ha svolto null'altro che le attività obbligatorie e ha partecipato a una o due fiere al massimo. Il consiglio di classe aggiunge dunque 0,1 alla sua media, per un totale di 8,4. Sulla base di questo valore, il consiglio decide quanto assegnargli, fra 6 o 7 punti, in base alle proprie valutazioni sul caso specifico.

Davon (classe V) ha una media del 9,3; partecipa al corso di teatro d'istituto e al giornalino d'istituto ed è donatore di sangue AVIS. Il consiglio di classe aggiunge dunque 0,5 + 0,3 alla sua media (contando una sola delle due attività per la fascia media), quindi il totale sale a 10,1. Ha però conseguito l'insufficienza in religione. Il consiglio opta dunque per assegnargli 8 crediti.

Elia (classe IV) ha una media del 6,9; non ha svolto nessun tipo di attività extrascolastica, avendo avuto una prestazione inadeguata o avendo maturato troppe assenze anche nei progetti di classe obbligatori. Inoltre, viene ammesso alla classe V con voto di consiglio, non avendo saldato a settembre il proprio debito formativo in scienze motorie. Nonostante la media relativamente alta, il consiglio opta dunque per assegnargli la fascia più bassa della sua fascia, ossia 4 crediti.

.....

ORGANIZZAZIONE CURRICOLARE ISTITUTO TECNICO

I programmi di insegnamento sono orientati in particolare per l'istituto tecnico alla specializzazione nel settore turistico e nel settore amministrativo, finanza e marketing con: le discipline turistico-aziendali, la legislazione turistica ed il diritto, arte e territorio, la geografia turistica, l'economia politica, l'economia aziendale ed informatica.

Le materie tecnico-professionali prevedono un adeguato svolgimento pratico con opportune esercitazioni nell'aula informatica anche per il conseguimento del ECDL, un corso front office, l'alternanza scuola lavoro con tirocini, attività di stage, presso uffici turistici, reception di strutture ricettive ed agenzie di viaggio in Italia e all'estero, Enti pubblici ed imprese private.

Allo scopo di potenziare la conoscenza e la competenza comunicativa delle lingue straniere, requisito fondamentale dell'indirizzo specifico della scuola, sono previsti progetti e percorsi formativi adeguati. In particolare, sono previsti per l'Istituto Tecnico:

- alternanza scuola-lavoro a partire dal secondo biennio:
 - presso reception di strutture alberghiere ed extralberghiere (indirizzo Turismo);
 - presso amministrazioni locali e aziende private (indirizzo AFM);
 - presso agenzie di viaggio e uffici d'informazione turistica (indirizzo Turismo);
 - presso amministrazioni locali e aziende private (indirizzo AFM);
- possibilità di stage all'estero;
- ricorso a strumenti multimediali;
- Progetto scambi culturali;
- Progetto per la certificazione Europea livello B1, B2, C1;
- Progetto CLIL
- Progetto compresenza con ore in alcune discipline
- possibilità di esperienza lavorativa presso: l'ufficio informazioni del Comune di Brenzone e del Comune di Torri del Benaco, di Malcesine e della Funivia di Malcesine ed il sito archeologico Villa Romana di Castelletto nei mesi di luglio ed agosto;
- possibilità di impiego presso l'ufficio informazioni del Museo Etnografico Madre Maria Mantovani nei mesi estivi;
- partecipazione a progetti formativi di Enti territoriali (CTG on the Road, Garda in coro...)
- collaborazione con il Centro Studi "B. Nascimbeni" per la Formazione e la Qualità del Turismo per l'organizzazione di convegni ed eventi;
- periodo di formazione in aula con interventi di esperti e professionisti del settore turistico, amministrativo, finanziario e di marketing come previsto per il percorso alternanza scuola lavoro;
- visite aziendali, simulazione d'impresa con la partecipazione ai progetti "La tua idea d'impresa" per la classe III e Young Business Talents per la classe IV;
- corso educazione alla legalità con la partecipazione di esperti del mondo giudiziario;
- elaborazione di una brochure divulgativa sulla Villa Romana di Castelletto di Brenzone s/G in collaborazione con la pro-loco "Per Brenzone" in italiano, inglese, tedesco.

**a) ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO
TURISMO**

(in vigore per la **classe I** dall'anno scolastico 2010/2011)

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese *	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	2	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione e Scienze Umane	1	1	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		1			
Geografia	2	2			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)*	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo) *	2	2	3	3	3
Discipline turistico aziendali			3	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	2
Arte e territorio			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
TOTALE ORE COMPLESSIVE	32	32	32	32	32

*al terzo anno è prevista nelle lingue straniere la compresenza del lettore di madrelingua

**al terzo anno alcune discipline saranno svolte in lingua straniera

**b) ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

(in vigore dall'a.s. 2012/2013)

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese *	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	2	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione e Scienze Umane	1	1	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		1			
Geografia	2	2			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)*	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo) *	2	2			
Economia aziendale	2	2	5	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	2
TOTALE ORE COMPLESSIVE	32	32	32	32	32

* dal terzo anno è prevista nelle lingue straniere la compresenza del lettore di madrelingua

** sempre dal terzo anno alcune discipline saranno svolte in lingua straniera

ORGANIZZAZIONE CURRICOLARE LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE SPORTIVA

Il Liceo Scientifico Sportivo delle Scuole “Sacra Famiglia” di Castelletto di Brenzone sul Garda (VR), in un contesto moderno e funzionale di strutture didattiche e con l’ausilio degli impianti sportivi presenti sul territorio consente il conseguimento di un diploma liceale scientifico e la valorizzazione delle proprie capacità motorie e della professionalità sportiva.

Il particolare piano di studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell’istruzione e della formazione è mirato all’acquisizione delle solide basi formative del tradizionale Liceo Scientifico, integrate da specifiche competenze professionali in materia di gestione tecnica-scientifico, manageriale ed organizzativa dello sport.

Una specializzazione, quindi, che oltre a consentire l’accesso a ogni Facoltà universitaria, fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il proseguimento degli studi nella Facoltà di Scienze Motorie e in determinate lauree brevi della Facoltà di medicina o in particolari corsi post-diploma (Giornalisti sportivi, Animatori, ecc.) e il Brevetto di Istruttore Federale di Vela e di Guida Turistica di Mountain Bike.

Dal secondo biennio saranno previste 200 ore per il percorso alternanza scuola lavoro presso enti pubblici e privati dei vari settori del percorso di studi.

ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE SPORTIVA

(in vigore per la **classe I** dall’anno scolastico 2015/2016)

PIANO QUINQUENNALE DI STUDI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Matematica	6	6	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	1	1			
Scienze	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	4	4	2	2	2
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore annuali	30	30	30	30	30

Attività sportive
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

SPORT CARATTERIZZANTI	ANNI CORSO					Tot. ore sport 5 anni
	I	II	III	IV	V	
VELA, KITESURF WINDSURF	60	60	60	60	60	300
CICLISMO MOUNTAIN BIKE	50	50	50	50	50	250

- L'attività di Mountain Bike comprende oltre alle sue discipline specifiche (xc, en, fr, dh) anche attività ciclistiche multidisciplinari (strada, pista, bmx)
- Le discipline veliche saranno svolte presso il CNB di Castelletto di Brenzone s/Garda in autunno ed in primavera.

e TUTTI GLI ALTRI SPORT:

CANOA
ARRAMPICATA SPORTIVA
NORDIC WALKING
PARKOUR
ATLETICA
VOLLEY
CALCETTO
TOUCH RUGBY
SPORT COMBATTIMENTO
BLSD E PRIMO SOCCORSO

NUOTO
ORIENTEERING
PATTINAGGIO / FREESTYLE
FRISBEE
BASKET
BASEBALL
TENNIS
TIRO CON L'ARCO
FITNESS E PESISTICA

- Alcune ed altre attività sportive potranno essere svolte durante i viaggi d'istruzione e nelle uscite didattiche.
- Gli sport combinati e gli sport per disabili saranno svolti al 5 anno

.....

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

L'Istituto considera l'apertura verso l'esterno attività integrata nella didattica curricolare. Le varie iniziative programmate dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto (visite guidate, viaggi di istruzione ...) hanno triplice finalità:

- a) culturale e formativa, in quanto occasione per gli studenti di vivere insieme al di fuori dell'ambiente scolastico, di prendere coscienza del patrimonio culturale ed ambientale italiano ed europeo, di imparare gradualmente il significato del viaggiare;
- b) tecnico-professionale, in quanto offrono la possibilità di mettere in pratica e verificare le conoscenze acquisite riguardo l'organizzazione di un viaggio in tutti i suoi aspetti.
- c) Formativa e sportiva, in quanto offrono la possibilità di approfondire la conoscenza del territorio praticando le discipline sportive curricolari.

a) Viaggi di istruzione

Si potrà effettuare un viaggio per ogni anno scolastico, la cui durata può essere, in linea di massima, di quattro giorni complessivi per il biennio, e cinque giorni per il triennio. Al viaggio deve partecipare almeno l'80% della classe. I viaggi saranno concentrati in un unico periodo per ragioni didattiche ed organizzative, e possibilmente in bassa stagione per contenere i costi; i progetti verranno vagliati dai singoli C.d.C. e approvati dal Consiglio di Istituto e Collegio Docenti. I viaggi all'estero avranno preferibilmente come meta i paesi europei aderenti all'UE di cui si studia la lingua .

b) Alternanza scuola lavoro retribuita

Vengono svolti, di massima, nei mesi estivi presi enti pubblici e aziende private che concordano con l'istituto il periodo di formazione. L'Istituto con l'azienda ospitante individua un tutor aziendale ed un docente come figure di riferimento per lo stagista.

c) Scambi culturali

La principale finalità dello scambio è la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace.

d) Visite guidate

Queste attività, da svolgersi di norma durante l'arco delle lezioni, assumono una particolare importanza per l'iter formativo degli allievi, data la specificità dell'indirizzo, e offrono un'opportunità importante di svolgere lezioni "in situazione", rendendo operative, in condizioni reali, conoscenze acquisite a livello teorico in classe.

e) Partecipazione ed assistenza a convegni e progetti del Centro Studi "B.Nascimbeni" per la Formazione e la Qualità nel Turismo

Gli alunni partecipano a convegni e conferenze su tematiche turistiche sia per approfondire le conoscenze del settore sia per cimentarsi in mansioni congressuali; a tal

riguardo la scuola ha una stretta collaborazione con Comuni, Enti, Associazioni anche esteri.

In collaborazione con la Garda Family House e con il Centro Studi per il Turismo "B.Nascimbeni" gli studenti svolgono mansioni di collaborazione, accoglienza ed assistenza nella struttura ricettiva in Castelletto di Brenzone.

f) Corso di educazione alla legalità

Ad integrazione del progetto educazione alla legalità è organizzato un corso della durata di circa 10 ore con l'intervento di esperti esterni del mondo giudiziario e carcerario e visita alla Casa Circondariale di Montorio.

g) Corso pratico di " Front Office" per agenzie di viaggio e hotel

Integra il curriculum delle discipline tecnico-turistiche e prepara gli alunni agli adempimenti di legge e contabili previsti per gli alberghi e le agenzie di viaggio . Si affrontano, inoltre, casi pratici di check-in e check-out, con il supporto e lo studio di programmi informatici del settore. Il corso viene svolto al terzo anno, all'interno dell'ora di laboratorio turistico.

h) Corso ECDL

L' insegnante d'informatica inserisce nel proprio programma la preparazione per il conseguimento della certificazione per gli alunni della patente europea del computer. Gli esami di certificazione si svolgeranno al termine del corso.

i) Corsi extrascolastici

La scuola organizza in base alle richieste dei corsi dedicati esclusivamente ai ragazzi dell'Istituto al fine di avvicinarli ad una sana attività fisica e sportiva. In particolare: un corso di vela presso il porto di Castelletto ed un corso di mountain bike. I vari corsi saranno svolti principalmente in orario extrascolastico o su richiesta si potranno utilizzare alcune ore curricolari di educazione fisica e di altre discipline.

• Brevetti (liceo scientifico sportivo)

La scuola articola l'offerta formativa in numerose discipline sportive, che possono essere individuali, di squadra e miste. Per alcune di queste discipline, è previsto un percorso formativo che prepara gli studenti a presentarsi agli esami per il conseguimento di brevetti specifici, secondo i regolamenti delle rispettive federazioni. In tal modo le competenze degli studenti vengono certificate da enti esterni ufficialmente autorizzati.

Le discipline sportive per le quali è previsto un brevetto sono:

- Vela, Mountain Bike, Orienteering, Nordic Walking, Nuoto, Basket.

Si prevede inoltre la possibilità di conseguire la patente nautica.

• Attività sportive

Lo svolgimento del programma di Scienze Motorie e sportive e Discipline sportive si avvale anche, per moduli specifici, della professionalità di tecnici specialisti ed esperti qualificati.

Per lo svolgimento dei moduli previsti dal piano di studi, e particolarmente nelle discipline sportive per cui è previsto il conseguimento dei brevetti, le attività vengono progettate e gestite in collaborazione con gli istruttori e i tecnici delle rispettive federazioni.

Si prevedono degli incontri con atleti professionisti e con personaggi che lavorano all'interno del mondo sportivo. L'obiettivo educativo e didattico è quello di permettere a studenti e docenti di conoscere e capire il mondo sportivo professionistico. Questi incontri sono organizzati per incentivare gli studenti a un maggiore scambio con le realtà presenti sul territorio e non solo.

.....

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Una delle finalità didattiche ed educative fondamentali consiste nell'offrire la possibilità di recupero a chi è in difficoltà: perciò l'Istituto investe a questo scopo notevoli risorse. Attiva diverse modalità di recupero e sostegno:

- a) avvio all'acquisizione di un metodo di studio;
- b) recupero inserito nel curriculum;
- c) interventi didattici integrativi;
- d) "sportello help" nelle ore pomeridiane;
- e) corsi di recupero sia nel primo trimestre che nella seconda parte dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda il potenziamento linguistico, vengono previste ore di insegnamento in compresenza con le lingue straniere su argomenti concordati nel Consiglio di classe.

.....

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre all'attività curricolare sono previste iniziative che costituiscono un ampliamento dell'Offerta Formativa e offrono ai giovani una preparazione più adeguata.

- **INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ALUNNI:**
 - studio assistito pomeridiano per l'esecuzione delle consegne scritte e orali;
 - sostegno pomeridiano, accordato con i singoli docenti, per chiarimenti e approfondimenti di argomenti trattati in classe;
 - incontri formativi con persone qualificate in vari settori dei "saperi" e delle "occupazioni".
- **FORMAZIONE DEI DOCENTI**

L'aggiornamento e la formazione di tutti gli operatori scolastici costituiscono uno strumento indispensabile che diviene risorsa per realizzare le finalità del POF, potenziare il patrimonio didattico e individuare strategie creative e convergenti.

I docenti, saranno incentivati a frequentare:

- corsi di formazione e di aggiornamento;

- incontri promossi da enti locali e nazionali;
- iniziative di ricerca e studio dell'ambiente per un reale collegamento tra scuola e contesto sociale;
- iniziative e progetti programmati dal Centro Studi per il Turismo "B. Nascimbeni".

PROGETTI

I progetti, secondo una precisa indicazione ministeriale, integrano il percorso curricolare, in vista di una organica educazione trasversale, che trasforma in cultura le conoscenze acquisite sul piano specificatamente disciplinare.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

Coordinatori: Marzia Bonometti, Antonella Sannai, Serenella Trimeloni

Il progetto ha come finalità la sensibilizzazione degli studenti ad alcuni dei temi più significativi per il loro equilibrio e benessere:

- alimentazione sana e corretta, promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio inerenti a varie tematiche (fumo, droga, alcool, AIDS ...)
- educazione alla sessualità come informazione competente e sensibile, che prevede anche interventi di esperti in problematiche giovanili
- educazione stradale: insegnare il corretto uso dei mezzi di trasporto, la comprensione del linguaggio stradale, il rispetto delle regole del codice della strada.
- piano di evacuazione.

PROGETTO VOLONTARIATO

Coordinatori: Andrea Cattelani, Suor Federica Rettondini

Il progetto si prefigge di:

- sensibilizzare i ragazzi ai problemi legati a situazioni varie di disagio (disabili, anziani, malati ...);
- conoscere esperienze dirette (testimonianze di volontari) e indirette (visioni di film, letture di libri ...) di aiuto agli altri;
- stimolare l'impegno personale e concreto in azioni di sostegno o aiuto a persone in difficoltà.

PROGETTO CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Coordinatori: Serenella Trimeloni, Peter Castelletti

Questa iniziativa favorisce lo studio e la valorizzazione del territorio. Le finalità sono:

- conoscere le ricchezze artistiche, naturalistiche, storiche, economiche, sportive che il territorio offre;
- studiare le modalità di sviluppo turistico compatibili con la tutela ambientale;
- sensibilizzare gli studenti ai problemi locali ed ambientali, coinvolgendoli direttamente per costruire una generazione motivata allo sviluppo sostenibile.
- Elaborare un progetto legato all'Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo 2017

PROGETTO MUSICA, LINGUAGGIO UNIVERSALE

Coordinatore: Andrea Testa, David Ressegotti

Si tratta di un progetto inter-disciplinare volto all'inserimento della materia musicale all'interno delle ore curriculari, in accordo e collaborazione con i docenti di materia. L'obiettivo è di ampliare e arricchire la conoscenza e la sensibilità dello studente utilizzando anche la musica come linguaggio originale e alternativo di approfondimento culturale.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Coordinatori: Paolo Castellani, Elisabetta Brisighella

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge del 13 luglio 2015 n. 107 sull'alternanza scuola lavoro, è stato inserito nell'offerta formativa, in forma organica, a partire dal terzo anno del 2016 un monte orario obbligatorio per l'alternanza scuola lavoro per un totale di **400 ore per il tecnico e 200 ore per il liceo**, da svolgere tra il secondo biennio ed il quinto anno di studi. L'alternanza, si articola in: periodi di formazione in aula (dimensione curriculare) e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (dimensione esperienziale), periodi prestabiliti di tirocinio curriculare (stages) presso strutture ospitanti convenzionate con l'Istituto Scolastico, in Italia o all'estero. L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Le attività nella struttura ospitante possono essere realizzate oltre che durante il periodo scolastico anche in periodi di sospensione dell'attività didattica: soprattutto nei casi in cui le strutture ospitanti sono caratterizzate da attività stagionali. La scuola, tramite il Dipartimento di riferimento e tramite la dotazione di un gruppo dedicato all'alternanza (in cui è prevista anche la partecipazione di soggetti esterni), elabora un documento operativo delle varie fasi del progetto previsto per il PTOF.

PROGETTO “ LA TUA IDEA DI IMPRESA”

Coordinatore: Paolo Castellani

Il progetto è rivolto a far acquisire una cultura d'impresa tra i giovani ed ad elaborare in concreto un progetto d'impresa, usando le conoscenze delle discipline studiate e anche con confronti con esperti dei vari settori d'impresa.

PROGETTO “ YOUNG BUSINESS TALENTS”

Coordinatore: Paolo Castellani

Il progetto, pensato per la classe IV indirizzo AFM, prevede l'utilizzo di un software di simulazione di impresa che richiede l'inserimento periodico di dati di gestione aziendale. Si pone l'obiettivo di sviluppare conoscenze aziendalistiche, team-work e utilizzo di programmi informatici.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Coordinatore: Antonella Sannai

Il progetto si propone di far comprendere ai ragazzi le fondamentali funzioni della norma quale strumento regolatore della convivenza sociale, al fine di renderli eruditi circa la necessità della sua osservanza e le conseguenze derivanti dalla sua violazione.

Ulteriore obiettivo è la diffusione della conoscenza della realtà carceraria, delle tematiche ad essa inerenti, della possibilità reale e futura di un effettivo reinserimento sociale dei soggetti coinvolti.

PROGETTO “CAPIRE LA POLITICA”

Coordinatori: Antonella Sannai, Jacopo Colombo

Il progetto si propone l'obiettivo di sensibilizzare e formare i ragazzi in un percorso di approfondimento e riflessione sul sistema politico italiano, per favorire l'esercizio consapevole del diritto – dovere di voto.

Il modello di uomo politico cui faremo riferimento deve possedere dei requisiti valoriali fondamentali, quali l'**onestà**, la **trasparenza**, la **coerenza** e la **cura disinteressata della “res publica”**.

Il progetto coinvolge le classi II, III e V e prevede incontri in orario curricolare con la presentazione del tema e l'approfondimento da parte dei docenti di diritto e storia, cui seguiranno uscite presso enti pubblici con l'intervento e la collaborazione di funzionari pubblici.

PROGETTO velaAscuola – Progetto Didattico Nazionale Della Federazione Italiana Vela

Coordinatori: Andrea Cattelani, Sara Ciocchetta

Il progetto FIV “velaAscuola” si propone come principale obiettivo la creazione e lo sviluppo della Cultura Nautica attraverso le seguenti fasi:

- sviluppo di una sana coscienza ambientale;
- instaurazione di corretti modelli di vita sportiva;
- scoperta e ricerca, attraverso l'arte e la letteratura, della cultura marinara;
- acquisizione di conoscenze e di abilità che costituiranno la base di future professionalità.

L'offerta formativa si articolerà attraverso lezioni teoriche per la classe I in orario curricolare, che vedranno anche l'intervento di istruttori federali, attività pratiche e di laboratorio nonché visite guidate ed interventi dei maggiori rappresentanti del mondo velico.

A completamento del progetto “velaAscuola”, prendendo spunto dagli argomenti trattati durante la normale programmazione didattica della classe I e avvalendosi del supporto di un Tecnico Federale della Federazione Italiana Vela, verranno introdotte le leggi della fisica attraverso lo studio della navigazione a vela. Al fine di sperimentare sul campo i concetti appresi in aula, al termine del percorso, viene proposta un'uscita in barca a vela.

PROGETTO TEATRO

Coordinatori: Jacopo Colombo, Paolo Castellani

L'offerta formativa scolastica prevederà la partecipazione a spettacoli teatrali che approfondiscano il programma di lingua e letteratura italiana previsto per le scuole superiori. Le finalità del progetto sono la miglior fruizione e consapevolezza culturale, la partecipazione alle attività culturali del territorio e l'avvicinamento al mondo e alla storia del teatro.

Sarà inoltre predisposto per gli studenti interessati un corso extracurricolare di teatro, finalizzato all'organizzazione di rappresentazioni teatrali interne alla scuola.

PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI E PROMOZIONALI

Coordinatori: Claudia Brighenti, Marzia Bonometti

Il progetto prevede la partecipazione della scuola alle varie attività sportive proposte dal Provveditorato.

Le finalità sono:

- promozione dello sport in ambito scolastico
- sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune
- saper essere squadra con spirito positivo.

PROGETTO DIGITALIZZAZIONE DI UN SENTIERO TRAMITE GPS

Coordinatori: Peter Castelletti, Serenella Trimeloni

Gli studenti dovranno creare un sentiero/percorso a loro piacere, raccogliendo dati geografici con il proprio smartphone e creare una mappa digitale del sentiero svolto.

Il progetto nasce come modalità di interfaccia tra attività scolastica e valorizzazione del territorio: è infatti previsto che le competenze acquisite con questo percorso siano sfruttate in un più ampio progetto di mappatura dei sentieri, ciclabili e pedonali, che percorrono l'area comunale.

PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO

Coordinatore: David Ressegotti

Gli studenti saranno protagonisti in prima persona nella creazione e gestione di un giornalino scolastico on-line, che prevederà incontri pomeridiani e si concretizzerà nella produzione di una o più edizioni in forma cartacea da distribuire presso studenti e famiglie.

.....

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Progetto Giornata Europea delle lingue

Coordinatori: Dina Veronesi, Claudia Ortega, Lorena Valenti, Albino Zanoni, Francesca Martini, Mattia Banterla

La nostra scuola organizza la Giornata Europea delle Lingue con l'obiettivo di promuovere l'importanza delle lingue europee, incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita e la comprensione interculturale.

Questo progetto ha lo scopo generale di richiamare l'attenzione sulla ricca diversità linguistica e culturale dell'Europa, che deve essere mantenuta e incoraggiata, ma anche sulla necessità di accrescere una gamma di lingue in modo da sviluppare la propria competenza plurilinguistica. La Giornata europea delle lingue rappresenta un'occasione per celebrare, discutere e produrre in diverse situazioni comunicative attraverso le attività con tutti gli alunni delle diverse scuole e livelli.

Progetto Certificazione europea

Coordinatore: Dina Veronesi, Albino Zanoni

Corsi di approfondimento linguistico, mirati al conseguimento della certificazione esterna con valore europeo, degli esiti di apprendimento della conoscenza delle lingue straniere comunitarie. Per l'inglese, sarà proposta la certificazione dei livelli **B1 e B2**. Per il tedesco e lo spagnolo, il livello **B1**.

Progetto Compresenza

Coordinatore: Dina Veronesi

Per favorire l'apprendimento della lingua inglese, tedesca, spagnola si propone di trattare alcuni argomenti in compresenza con gli insegnanti delle altre materie. Il progetto sarà svolto durante le ore curricolari.

Progetto Doppio Diploma

Coordinatore: Dina Veronesi

Il progetto, in collaborazione con l'Istituto "inLingua" di Verona, dà la possibilità di conseguire on-line, contemporaneamente a quello italiano, il diploma di High School dagli USA.

Progetto Scambio culturale a Straubing

Coordinatore: Lorena Valenti

Il progetto si svolgerà, per la prima parte (a dicembre) in Germania, a Straubing, cittadina bavarese, attraverso soggiorni in famiglia, visite culturali alle città limitrofe (Norimberga e Ratisbona), con frequenza scolastica giornaliera. La seconda parte (a marzo/aprile) si svolgerà in Italia con visite guidate e percorsi preparati dai ragazzi, corsi di cultura italiana, attività ludiche etc...

Lo scambio è correlato al curricolo di studi e costituisce il momento centrale di un progetto educativo comune, al cui interno viene individuato un ambito disciplinare o interdisciplinare da sviluppare in collaborazione con la scuola partner. Ha come obiettivi il confronto su metodologie didattiche e di apprendimento, la cooperazione tra coetanei di diverse nazionalità, il contatto con culture e codici linguistici diversi.

Progetto scambio culturale a Madrid

Coordinatore: Claudia Ortega

Il progetto di scambio a Madrid è prima di tutto finalizzato all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità europea e offre l'occasione di approfondire la conoscenza di un paese europeo. Il progetto dà infatti agli studenti l'opportunità di un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali in loco, visita di musei...) e della vita quotidiana di una famiglia in un paese europeo.

Dal punto di vista linguistico lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua spagnola anche al di fuori del contesto strettamente scolastico e di fare esperienza diretta della lingua vista nella sua complessità culturale e comunicativa.

Un progetto di scambio sviluppa inoltre anche la coesione all'interno del gruppo classe e la capacità di cooperazione, integrazione e accoglienza dell'altro.

Progetto Soggiorni culturali all'estero

Coordinatore: Claudia Ortega, Dina Veronesi

Affinché gli studenti possano sperimentare da vicino i più importanti aspetti della cultura e delle tradizioni dei paesi delle lingue studiate in classe, proponiamo soggiorni culturali all'estero attraverso i quali mettere in pratica in situazioni di vita reale ciò che hanno imparato nelle lezioni. Il pernottamento è previsto in famiglia, con lezioni con professori di madrelingua al mattino e visite culturali pomeridiane.

L'Istituto prevede che gli studenti del secondo anno trascorrono un soggiorno linguistico in Spagna (in marzo) e quelli del quarto anno in un paese di lingua inglese (G.B. o Irlanda).

Progetto ASLI/ Erasmus

Coordinatore: Claudia Ortega, David Ressegotti

Propone un percorso di mobilità studentesca al fine di realizzare un percorso di tirocinio lavorativo all'estero, dopo una formazione extracurricolare in Italia, per un periodo di quattro/cinque settimane dal terzo anno scolastico, in aziende appositamente selezionate ed in linea, con l'indirizzo di studio e le lingue studiate dallo studente. Inoltre, la scuola si proporrà ogni anno per partecipare all'Erasmus Plus, iniziativa europea per la circolazione degli studenti all'interno dei paesi membri.

Progetto CLIL

Coordinatori: David Ressegotti, Dina Veronesi

L'acronimo CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) indica l'insegnamento di discipline non linguistiche (storia, geografia, arte, diritto, economia aziendale, scienze motorie...) in lingua straniera (L2). Le finalità dell'educazione bilingue sono:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- il miglioramento della competenza comunicativa nella L2;
- l'utilizzo della L2 come strumento per apprendere, sviluppando le abilità cognitive.

Per realizzare queste finalità l'insegnante CLIL utilizza la L2 per veicolare i contenuti della sua materia, attuando una serie di strategie efficaci per l'apprendimento integrato. La lezione non viene focalizzata esclusivamente sui contenuti, ma anche sulla lingua, per favorirne il potenziamento.

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico perché si tratta di apprendimento esperienziale, cioè si impara facendo anziché solo ascoltando o memorizzando: questa modalità aiuta gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere e non un'astratta entità regolata da grammatica e sintassi.

Viene così incentivata la motivazione dello studente che, diventando consapevole dell'utilità di saper padroneggiare una lingua straniera e provando il piacere di riuscire ad utilizzare la lingua come strumento operativo, aumenta la fiducia nelle proprie possibilità.

.....

PROGETTO TURISMO SOSTENIBILE

Coordinatori: Stella Fava, Elisabetta Brisighella

In occasione dell'Anno internazionale del turismo sostenibile (2017) l'Istituto propone un progetto interdisciplinare volto all'approfondimento del tema della sostenibilità in ambito turistico con particolare attenzione agli aspetti che caratterizzano il nostro territorio. L'offerta formativa, rivolta alle classi dell'istituto tecnico e alle classi del liceo sportivo, si articola in due principali progetti:

La mappatura e valorizzazione di un percorso/sentiero nei suoi aspetti naturalistici, sportivi e storico-artistici;

Il calcolo dell'impronta ecologica dello studente e del turista sul lago di Garda.

Accanto a lezioni teoriche in classe, sono previste uscite sul territorio, attività pratiche e laboratori che metteranno lo studente al centro delle varie fasi del progetto. L'obiettivo è quello di promuovere iniziative di turismo sostenibile legate al territorio gardesano; promuovere una nuova coscienza ambientale per il miglioramento della qualità della vita; favorire la coscienza di sé nel mondo al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.

PROGETTO ATTUALITÀ ED INFORMAZIONE

Coordinatori: David Ressegotti, Antonella Sannai

Il progetto prevede:

- relazioni di attività particolari da pubblicare sulla stampa locale;
- adesione al progetto culturale "il quotidiano in classe", in collaborazione con l'Osservatorio permanente Giovani-Editori di Firenze, con l'intento di avvicinare il mondo giovanile alla carta stampata e fargli acquisire la consapevolezza della necessità di un legame costante tra la scuola e la realtà economica e sociale.

Si propone, inoltre, di consentire un percorso di crescita e sviluppo di una solida coscienza critica. Il quotidiano diventa, così, strumento costante di lavoro e alla sua lettura e commento verrà dedicata un'ora settimanale anche in compresenza all'interno dell'orario curricolare di ciascun insegnamento coinvolto.

PROGETTO DIRITTI UMANI

Coordinatori: David Ressegotti, Antonella Sannai, sr Federica Rettondini

Nel corso dell'a. s. 2017/18 l'istituto proporrà agli studenti della terza media e del biennio un percorso attivo sul tema dei diritti umani nel mondo, in particolare sulla Dichiarazione Universale sui Diritti Umani delle Nazioni Umane.

Il percorso prevedrà una serie di incontri con esperti dell'associazione "30 passi diritti verso la libertà", affiliata a "gioventù per i diritti umani International". Gli studenti, oltre a varie valutazioni e relazioni previste dai docenti delle materie coinvolte (italiano, diritto e religione), produrranno una composizione poetica originale, per prendere parte al concorso di poesia "Poeti estinti" e allo spettacolo conclusivo del progetto.

PROGETTO APPROFONDIMENTO SPIRITUALE

Coordinatori: Andrea Cattelani, sr Federica Rettondini

Il progetto collegato all'insegnamento di Religione, si sviluppa progressivamente nei cinque anni ed è orientato a dare ai ragazzi occasioni di incontro-riflessione su temi antropologici, etici e specificatamente spirituali privilegiando l'esperienza di vita diretta dei ragazzi o il contatto diretto con testimoni. Così si articola per le varie classi:

I Ritiro spirituale natalizio (con sguardo ecumenico ed esperienza dalla sapienza protestante, cattolica ed ortodossa; si sperimenterà la Lectio, l'Adorazione Eucaristica e la Meditazione a partire da un'icona). E' previsto un pomeriggio e poi cena in condivisione presso la Scuola.

II Ritiro spirituale pasquale (con l'invito a Scuola di un monaco; per l'interesse multiculturale prima i ragazzi vivranno approfondimenti di storia, italiano e IRC stessa). E' previsto un pomeriggio e poi la cena in condivisione.

III Esperienza di Convivenza in stile sobrio e fraterno per migliorare il gruppo classe ed avere la possibilità di approfondire tematiche affini a quelle spirituali. Il luogo verrà scelto in base al numero dei ragazzi.

IV Testimonianza a Scuola su impegno sociale/economia solidale/casa famiglia.

V Testimonianza a Scuola sull'amore vissuto da una coppia con valori umani-cristiani.

PROGETTO LIBERAMENTE

Coordinatrice: sr Federica Rettondini

Il progetto prevede l'attivazione di uno spazio d'ascolto all'interno della Scuola per accogliere studenti e genitori, per facilitare i processi di interazione del gruppo classe e per fornire un sostegno nel rapporto genitori-figli e/o alunni-docenti. Il progetto si propone di:

- § aiutare il singolo puntando sulle sue risorse personali;
- § collaborare nella gestione del processo educativo;
- § migliorare la qualità del dialogo e della comunicazione;
- § sviluppare le capacità relazionali con gli altri.

Lo spazio d'ascolto si realizza ogni Lunedì con orario dei pomeriggi per gli studenti della Primaria, quindi dalle 14:20 fino alle 16:45, previo appuntamento presso la Segreteria della Scuola.

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

Coordinatore: Dina Veronesi

Il progetto mira a soddisfare le esigenze di ragazzi e genitori; oltre ad avvicinare la scuola al mondo del lavoro e dello studio universitario, il progetto ha come obiettivo di favorire un primo approccio alle attività orientative iniziando un percorso di riflessione, conoscenza di sé e del mondo esterno, allo scopo di approfondire la conoscenza delle proprie attitudini, dei propri desideri, dei propri valori, rispetto al lavoro e allo studio. L'Istituto collabora e partecipa con il C.O.S.P. di Verona.

.....

• IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

La scuola "Sacra Famiglia" di Castelletto di Brenzone, , ha attivato nel proprio interno un Comitato Tecnico Scientifico, con durata triennale, formato in composizione paritetica, da: docenti dell'istituto ed esperti e rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica e da rappresentanti degli Enti Locali.

Il Comitato Tecnico Scientifico è un esempio di collaborazione tra Scuola e Bacino d'Utenza che può garantire l'integrazione tra scuola ed enti favorendo la reciproca conoscenza e la comprensione delle diverse *culture* del Territorio: è l'unione del "Sapere" con il "Saper fare" per creare un linguaggio comune e coinvolgere in modo collaborativo tutti i soggetti che ne fanno parte.

Le finalità principali del CTS , sono:

- funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati alla elaborazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e flessibilità;
 - funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola , le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro e della ricerca;
 - favorire , promuove e facilitare l'attività di orientamento, le esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage aziendali per studenti e docenti (come previsto dalla Legge del 13 luglio 2015 n. 107) .
-

• **I COORDINATORI DI CLASSE**

Il Coordinatore di Classe è un docente scelto dal Preside tra i membri del consiglio di Classe; può occuparsi anche di più classi ed ha i seguenti compiti:

- è guida attenta per la classe, la sollecita a riflettere su se stessa e a prendere coscienza degli aspetti positivi, dei disagi e delle urgenze di cambiamento, per render efficaci le proposte educative e culturali della scuola.
- Procura e fa pervenire al Consiglio di Classe le informazioni sulla situazione di ogni alunno, da punto di vista del profitto e del comportamento, avendo cura di cogliere eventuali situazioni familiari personali e ambientali che possano interferire con l'apprendimento.
- Si confronta con i colleghi per eventuali strategie d'intervento per alunni in difficoltà.
- Viene informato di ogni attività educativa, culturale, formativa e di orientamento in cui la classe è coinvolta, selezionando le proposte, ha cura di informare la classe e nel caso le famiglie sulle iniziative programmate.
- Richiama gli alunni al rispetto del regolamento d'istituto e li stimola a partecipare al dialogo educativo della scuola, altresì può ricordare ai colleghi elementi di carattere organizzativo o regolamentare.
- È referente del Preside col quale discute eventuali decisioni su problemi di carattere didattico-disciplinare e degli studenti aiutandoli a risolvere eventuali difficoltà.
- Autorizza le assemblee di classe su richiesta degli studenti, accogliendo e valutando le proposte avanzate e aiutandoli, previo accordo col Preside, a scegliere gli eventuali esperti.
- Cura la disposizione degli alunni in aula, attento ai suggerimenti dei colleghi.
- Il coordinatore, su problemi di carattere didattico, può richiedere il permesso al docente dell'ora di far uscire l'allievo per colloquiare con lui.

• **REFERENTI DI DIPARTIMENTO**

A capo di ogni Dipartimento vi è un docente responsabile designato in comune accordo tra il Collegio dei Docenti e il Preside.

Lo scopo è quello di pianificare in modo organico la progettazione curricolare nei contenuti e nelle metodologie; inoltre il lavoro nel Dipartimento è orientato ad uniformare i criteri nelle definizioni degli obiettivi minimi della disciplina e dei parametri valutativi nel corso del ciclo scolastico.

E anche il contesto in cui i docenti coltivano la ricerca didattica e disciplinare in cui maturano progetti sperimentali e formativi da proporre e discutere in Collegio Docenti, al fine di allargare il coinvolgimento di altre aree disciplinari e adeguare le programmazioni alle nuove indicazioni della Riforma.

• **I DIPARTIMENTI**

I Dipartimenti vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e di un'articolazione flessibile. In particolare nel primo biennio, i dipartimenti possono svolgere una funzione strategica per il consolidamento con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la **lingua italiana, la lingua**

straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo. In generale i dipartimenti possono individuare i bisogni formativi e definire i piani di aggiornamento del personale, promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Presso l'Istituto Tecnico *Sacra Famiglia* sono operanti i seguenti Dipartimenti Disciplinari:

- **D. Umanistico**: Italiano, Storia, Geografia biennio, Arte e Territorio, Religione, Scienze Umane, Filosofia.
- **D. Scientifico - Matematico**: Matematica, Fisica, Informatica, Scienze della Terra, Scienze Motorie, Discipline sportive
- **D. Lingue Straniere**: Inglese, Tedesco, Spagnolo, insegnanti CLIL
- **D. Giuridico Economico**: Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica, Discipline tecniche, Geografia turistica triennio, Diritto ed Economia dello Sport

- **GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)**

Coordinatore: Jacopo Colombo

INTEGRAZIONE STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

La scuola garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. A tal fine promuove il successo formativo dell'alunno diversamente abile o con disturbo specifico dell'apprendimento, la sua integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione, nonché dalla L.170/2010 e L. 104/92, successive modifiche e le Linee guida MIUR del 04/08/2009.

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.

Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone le strutture.

L'organismo interno che orienta gli interventi individualizzati e supporta il lavoro dei Consigli di Classe è il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), presieduto dal Dirigente scolastico e formato da tutti gli insegnanti di sostegno e da alcuni docenti curricolari.

Concretamente, nei confronti degli alunni disabili, l'Istituto persegue le finalità sottoelencate:

- favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Integrazione per la nostra scuola vuol dire:

- Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.
- Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e i servizi specialistici e sociali del territorio, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'integrazione.
- Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo.
- Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento, con inizio dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.
- Consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà, ma anche delle abilità diverse, costituisce per l'insegnante una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie disabilità, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.
- Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.
- Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e nel rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

FABBISOGNO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Sostegno:

Si ha un impiego di insegnanti di sostegno per l' a.s. 2015/16.

Potenziamento:

Si prevede il potenziamento con insegnate madrelingua di Inglese per tutte le classi.

Collaboratori esterni:

Istruttori discipline sportive

Esperti in vari settori professionali/culturali/pubblica sicurezza

Esperti esterni per il gruppo dedicato all'alternanza scuola lavoro

Equipe psicologica

Insegnante madrelingua

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola "Sacra Famiglia" intende essere un centro attivo di cultura e di educazione nel territorio in cui opera, interagendo con la più vasta comunità sociale, civile e religiosa: con questa consapevolezza s'impegna per quanto è possibile a:

- collaborare con associazioni operanti nel territorio;
 - stabilire rapporti con le strutture pubbliche e gli enti locali; mantenere vivo il contatto con le realtà ecclesiali e le parrocchie degli alunni;
 - creare e sviluppare collegamenti con le altre scuole: la scuola fa Rete con: a) l'Istituto Sacra Famiglia di Verona, in merito alla formazione e al progetto di scambio culturale con la scuola Ursulinen Gymnasium di Straubing in Baviera b) i Licei Scientifici Sportivi della Provincia di Verona e della Regione Veneto.
-

SERVIZI SCOLASTICI

La Scuola "Sacra Famiglia":

- è aperta a tutti quelli che la scelgono, che ne condividono e ne accettano gli obiettivi; le regole che disciplinano i rapporti tra utenti e scuola sono uguali per tutti, basate su criteri di obiettività e imparzialità;
- nell'ambito delle proprie competenze, essa garantisce la regolarità del servizio e delle attività educative;
- si impegna, con opportune ed adeguate attività, annualmente programmate, a favorire l'accoglienza degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" è accompagnato anche da un profitto positivo; nello svolgimento della propria attività, ogni operatore avrà rispetto dei diritti e degli interessi degli studenti;
- l'organizzazione del servizio è orientata ad assicurare il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza;
- ogni membro della comunità educante (personale, docenti, genitori, alunni) è protagonista e responsabile dell'attuazione del POF, attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi collegiali (Consigli di Classe, Consiglio d'Istituto, Assemblea genitori, A.Ge.S.C.), per favorire una migliore erogazione del servizio scolastico;
- considerata l'importanza fondamentale dell'interazione con il territorio e l'inscindibilità del rapporto scuola-lavoro, questo Istituto favorisce le occasioni formative (attività di orientamento, progetti, stages, scambi culturali), di raccordo con le strutture del territorio, che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;
- garantisce a tutte le famiglie un'informazione costante e trasparente delle varie attività e tende ad uniformare a criteri di servizio tutte le componenti impegnate nell'attività educativo-didattica e negli uffici amministrativi; si pone in costante aggiornamento educativo-didattico-metodologico, per rispondere ai bisogni di una società in continua e rapida evoluzione, ed è attento alle varie offerte promosse da Istituzioni, Associazioni, Enti;
- nel rispetto del DL 196 del 06/2003 la scuola garantisce la custodia e la tutela dei dati personali degli alunni e delle famiglie per salvaguardare il diritto alla riservatezza di tali

dati e dell'identità della persona interessata. I dati verranno trattati solo per svolgere attività didattiche e amministrative da parte del personale autorizzato dalla scuola.

- la Scuola, come previsto dal regolamento interno, proibisce l'uso del telefono cellulare in classe. Durante le lezioni esso deve rimanere spento e può venire usato solo durante l'intervallo ed in caso di necessità. La scuola, nel caso di infrazione a tale norma, dopo un primo richiamo, si riserva la possibilità di ritirare il cellulare, avvertendo i genitori del provvedimento e consegnando loro il telefono.
 - in conformità al POF questa scuola garantisce e favorisce la libertà di insegnamento dei docenti e valorizza la progettualità individuale e collegiale degli stessi, per la realizzazione della formazione globale degli alunni;
 - i docenti, oltre che nelle udienze quadrimestrali, ricevono i genitori in un'ora settimanale secondo un orario prestabilito.
-

SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Il Dirigente scolastico è a disposizione degli alunni tutti i giorni. Per i genitori l'Ufficio del Dirigente è aperto al pubblico il mattino (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8:00 alle ore 08:55 e il mercoledì pomeriggio su appuntamento.
- La scuola offre un servizio di Segreteria pronto ed efficiente, con uno sportello aperto:

dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 12:30

- La Segreteria, al momento dell'iscrizione, provvede al rilascio dei moduli di domanda, della lista dei documenti e dei testi adottati, nonché a dare tutte le informazioni relative all'indirizzo prescelto e alle tasse scolastiche.
- I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati ai genitori direttamente dal Dirigente o dai docenti incaricati, entro il tempo stabilito dall'Ordinanza Ministeriale vigente, relativa al termine delle operazioni di scrutinio; inoltre vengono consegnate schede di valutazione infraquadrimestrali.

- La Scuola dispone delle seguenti **linee telefoniche**:

Segreteria: 045 6598800

Fax: 045 6598886

e-mail: segreteria@scuolesacrafamiglia.it

- L'informazione è garantita con avvisi nell'albo e nelle bacheche per gli studenti e per i genitori, all'ingresso, e per i professori, in sala professori. Per l'informazione tempestiva e per la visione della documentazione si serve del **sito internet**:
<http://www.scuolesacrafamiglia.it>
 - Il registro elettronico è disponibile per i genitori con password individuale all'indirizzo: <https://web.spaggiari.eu/>
-

VALUTAZIONE DEI SERVIZI

La qualità del servizio scolastico, relativo agli aspetti strutturali, funzionali ed organizzativi, viene verificata annualmente con le seguenti modalità:

1. La compilazione di un questionario finale di valutazione dell'attività da parte degli studenti, dei genitori, dei docenti.
2. Le relazioni dei docenti finalizzate alla verifica del prodotto scolastico, seguendo i seguenti indicatori deliberati dal Collegio dei Docenti:
 - Ore di lezione effettive
 - Frequenza degli alunni
 - Tempo dedicato all'attività non curricolare
 - Partecipazione degli alunni alle attività curricolari
 - Numero di prove effettuate per quadrimestre
 - Tempo di riconsegna delle prove scritte e grafiche
 - Attività di recupero, di sostegno e di approfondimento attuate
 - Partecipazione delle famiglie
 - Funzionalità degli organi collegiali
 - Accesso alle strutture e agli strumenti
 - Continuità operativa dei docenti e del personale ausiliario.
3. Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti valuteranno tutti gli elementi dell'offerta formativa, che è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

La scuola dispone di:

- aule spaziose, adeguate al numero degli alunni, debitamente arredate;
- laboratorio scientifico-artistico;
- laboratorio informatico
- laboratorio linguistico;
- aula per attività scientifiche;
- aule con lavagne interattive;
- biblioteca per docenti e per alunni e biblioteca del Centro Studi per il Turismo;
- sussidi audiovisivi (televisori, videoregistratori, lavagna luminosa, parabola digitale, ecc.);
- palestra ben attrezzata;
- sale per riunioni;
- ascensori;
- sala giochi;
- spazi esterni (cortile, campo da gioco, giardino, ampio parco).

La struttura è dotata di piano di evacuazione.

Castelletto, 11 settembre 2017

Il Preside
(Prof. Marino Battistoni)